

Registro Imprese di Roma n. 14105271002
Rea - RM n. 1497137

Civitavecchia Servizi Pubblici S.r.l. a Socio Unico

Società soggetta a direzione e coordinamento del COMUNE DI CIVITAVECCHIA

Sede legale in Via Terme di Traiano 42 - 00053 CIVITAVECCHIA (RM)

Capitale sociale Euro 10.000,00 = i.v.

Relazione sulla gestione al bilancio al 31/12/2019

Premessa

Signor Socio,

l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 presenta un risultato negativo pari ad euro 2.347.035.

La presente relazione è a corredo del bilancio della società al 31 dicembre 2019.

Nel rinviare al Bilancio e alla Nota Integrativa per ciò che concerne lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico, in questa sede, in conformità a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, si relaziona sulla gestione della società, sia per quanto riguarda l'esercizio 2019, sia per quanto concerne le prospettive future.

Si precisa, come peraltro noto al Socio, che questo organo amministrativo ha assunto il proprio incarico soltanto in data 12 febbraio 2020 e pertanto l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019 si riferisce ad attività gestorie di esclusiva competenza del precedente Consiglio di Amministrazione.

Andamento della gestione e prospettive temporali future

Prima di analizzare l'andamento della gestione corrente si ritiene opportuno effettuare un breve excursus storico dei fatti salienti.

La Civitavecchia Servizi Pubblici S.r.l. è una società a responsabilità limitata, con capitale sociale di € 10.000,00 (diecimila/00), partecipata al 100% dal Comune di Civitavecchia, la quale ha ad oggetto la gestione dei servizi pubblici locali del medesimo Comune e relative attività complementari.

Più nel dettaglio, la società gestisce i seguenti servizi:



- a) Servizio Trasporto Pubblico Locale, Trasporto Scolastico e Mobilità, incluso, tra l'altro:
- l'esercizio, l'organizzazione, l'impianto e la gestione complessiva dei servizi di trasporto pubblico in ambito urbano;
 - l'esercizio delle attività connesse alla mobilità e al trasporto, quali il trasporto scolastico, disabili, anziani et similia;
 - gestione dei titoli di viaggio;
 - gestione di parcometri e aree attrezzate per la sosta;
 - servizio di rimozione veicoli;
 - ogni altra funzione connessa alla mobilità nel rispetto della normativa vigente.
- b) Servizio Igiene Urbana, Verde pubblico e Canile incluso, tra l'altro:
- raccolta dei rifiuti urbani;
 - spazzamento viario;
 - manutenzione del verde cittadino;
 - segnaletica stradale verticale e orizzontale;
 - gestione della stazione di trasbordo dei rifiuti urbani e di stazioni di conferimento di rifiuti raccolti in modo differenziato;
 - raccolta differenziata dei rifiuti urbani;
 - ritiro dei materiali ingombranti;
 - gestione del canile;
- c) Servizi cimiteriali:
- tumulazioni ed estumulazioni;
 - gestione e riscossione luci votive,
 - manutenzione cimiteri e cura del verde cimiteriale;
- d) Servizio gestione farmacie comunali:
- dispensazione, tramite farmacie al dettaglio, di prodotti farmaceutici, da banco, parafarmaceutici ed attività complementari;
- e) Servizio assistenza educativa e culturale:
- assistenza ai bambini con disabilità nelle scuole;
- f) Servizio segnaletica:
- gestione della fornitura, apposizione e manutenzione della segnaletica stradale orizzontale e verticale sul territorio comunale.

Situazione della Società

Il Comune di Civitavecchia, con delibera di Consiglio Comunale n.79 del 27 luglio 2016, ha deliberato la costituzione della Civitavecchia Servizi Pubblici Srl, avvenuta in data 14 dicembre 2016, con atto a rogito Notaio Mariangela Pasquini, con capitale sociale di € 10.000,00.

La costituzione della Civitavecchia Servizi Pubblici è avvenuta a seguito della situazione di crisi di HCS e delle SOT, in relazione alla quale il Comune di Civitavecchia ha presentato alla Corte dei

Conti, in data 31 marzo 2015, il proprio "Piano Operativo di Razionalizzazione" (POR) nel quale ha evidenziato l'esigenza di adottare - con riguardo alle società in house in stato di insolvenza - piani di risanamento del debito pregresso mediante l'accesso a procedure di concordato preventivo ed un sistema di riorganizzazione compatibile con le prescrizioni della Legge di Stabilità.

La Corte dei Conti ha approvato il suddetto POR ritenendolo "esente da vizi di ragionevolezza o illogicità e, pertanto, non censurabile".

Il progetto di risanamento delle società partecipate del Comune di Civitavecchia ha previsto, nell'ambito delle procedure di concordato preventivo introdotte innanzi il Tribunale di Civitavecchia, ai fini della riorganizzazione dell'assetto delle partecipate, l'intervento di una Newco - la Civitavecchia Servizi Pubblici Srl - che ha proceduto all'acquisto dei rami di azienda di HCS e SOT. Tali rami di azienda sono stati identificati in condizioni di equilibrio economico finanziario mediante la riduzione dei costi correnti di gestione e del costo del lavoro attraverso un accordo sindacale sottoscritto in data 19 maggio 2017, e i relativi servizi sono stati trasferiti alla Civitavecchia Servizi Pubblici in data 08 settembre 2017.

Inoltre, nell'assemblea ordinaria dei soci del 7 febbraio 2017, il Comune di Civitavecchia ha affidato alla Civitavecchia Servizi Pubblici il servizio di gestione della nuova farmacia sita all'interno della stazione ferroviaria e, nell'assemblea ordinaria dei soci del 31 ottobre 2018, ha autorizzato la società a sottoscrivere il contratto di locazione relativo a una nuova farmacia da aprire in località Boccelle, inaugurata il 18 maggio 2019.

A partire dal 28 febbraio 2019 è cambiata la modalità di svolgimento del servizio di igiene urbana: da raccolta stradale del rifiuto urbano indifferenziato a raccolta domiciliare delle frazioni dei rifiuti differenziati e dei rifiuti residuali indifferenziati.

La suddetta modifica è stata attuata per fasi successive: il primo step ha interessato le zone centrali della città, nel secondo step (dal 20 maggio) è stata estesa all'intero territorio cittadino.

Per quel che concerne il servizio idrico, nel maggio 2019 è stato perfezionato, in esecuzione della sentenza del Consiglio di Stato 2320/2017, il relativo trasferimento da CSP al nuovo soggetto gestore Unico Acea Ato2 S.p.a.. Tale operazione ha comportato a valle del perfezionamento di tutti gli adempimenti tecnici ed amministrativi propedeutici, il subentro di Acea ATO2 S.p.a., nella gestione idrica dell'impianto di potabilizzazione del Fiume Mignone con assunzione del personale già alle dipendenze di CSP, addetto alle attività di gestione del potabilizzatore predetto nonché alle attività tecnico-amministrative connesse. Con accordo del 7 maggio 2019 le Società Acea ATO2 SpA e CSP hanno congiuntamente definito con le Organizzazioni Sindacali Territoriali/RSA aziendali le modalità attraverso cui garantire la continuità occupazionale e la salvaguardia delle condizioni normative ed economiche godute nei confronti dei lavoratori interessati.



Risultato conseguito dalla società

Nella tabella che segue è indicato il risultato conseguito nell'esercizio in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e risultato prima delle imposte:

	31/12/2019
VALORE DELLA PRODUZIONE	21.360.281,49
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	-1.646.534,84
RISULTATO ANTE IMPOSTE (EBT)	-2.347.035,36

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società è il seguente:

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO A VALORE AGGIUNTO AL 31/12/2019	
Ricavi da prestazioni Comune di Civitavecchia	15.920.148,85
Ricavi da prestazioni clienti terzi	4.639.964,59
Altri ricavi e proventi	800.168,05
Valore della produzione	21.360.281,49
Costi per materie prime, sussidiarie e di merci	2.290.055,60
Costi per servizi	5.667.918,80
Costi per godimento beni di terzi	1.386.715,05
Variazione rimanenze materie prime, di consumo e di merci	-50.394,88
Oneri diversi di gestione	189.612,76
Costi della produzione	9.483.907,33
VALORE AGGIUNTO	11.876.374,16
Costi per il personale	13.522.909,00
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	-1.646.534,84
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	157.106,32
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	245.516,50
Accantonamenti e svalutazioni	280.770,10
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	-2.329.927,76
Proventi e oneri finanziari	-17.107,60
RISULTATO ANTE IMPOSTE (EBT)	-2.347.035,36

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società è il seguente:

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO AL 31/12/2019

ATTIVITA'		PASSIVITA'	
Denaro in cassa	59.055,21	Debiti verso fornitori	3.041.489,27
Depositi in banca	158.308,31	Debiti verso controllante	201.325,97
Liquidità immediate	217.363,52	Debiti verso imprese sottoposte al controllo della controllante	1.707.729,49
Crediti verso clienti	522.232,57	Debiti tributari	583.818,54
Crediti verso controllante	1.592.811,44	Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	698.977,42
Crediti verso imprese sottoposte al controllo della controllante	517.065,70	Altri debiti	1.410.820,68
Crediti tributari	454.383,28	Ratei e risconti passivi	5.000,37
Altri crediti	135.319,08	Passività operative	7.649.161,74
Ratei e risconti attivi	44.459,78	1. PASSIVO CORRENTE	7.649.161,74
Liquidità differite	3.266.271,85	Debito per TFR	383.115,93
Rimanenze di merci	453.404,31	Fondi per rischi e oneri	124.600,97
Magazzino	453.404,31	Passività operative	507.716,90
1. ATTIVO CORRENTE	3.937.039,68	2. PASSIVO CONSOLIDATO	507.716,90
Costi di impianto e di ampliamento	43.320,57	Capitale sociale	10.000,00
Diritti di brevetto industriale	24.244,83	Riserva legale	879,72
Avviamento	406.731,61	Utili (perdite) portati a nuovo	47.143,66
Altre	379.209,36	Utile (perdita) d'esercizio	-
Immobilizzazioni immateriali nette	853.506,37	3. CAPITALE NETTO	2.289.011,98
Impianti e macchinari	59.674,67		
Attrezzature industriali e commerciali	275.219,31		
Altri beni	742.426,63		
Immobilizzazioni materiali nette	1.077.320,61		
2. ATTIVO IMMOBILIZZATO	1.930.826,98		
TOTALE IMPIEGHI (1+2)	5.867.866,66	TOTALE FONTI (1+2+3)	5.867.866,66

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO SINTETICO AL 31/12/2019

ATTIVITA'		PASSIVITA'	
Liquidità immediate	217.363,52	Passivo corrente	7.649.161,74
Liquidità differite	3.266.271,85	Passivo consolidato	507.716,90
Magazzino	453.404,31	CAPITALE DI TERZI (CT)	8.156.878,64
ATTIVO CORRENTE (AC)	3.937.039,68		
		CAPITALE NETTO (CN)	-
Immobilizzazioni immateriali nette	853.506,37		2.289.011,98
Immobilizzazioni materiali nette	1.077.320,61		
ATTIVO IMMOBILIZZATO (AI)	1.930.826,98		
CAPITALE INVESTITO (AC + AI)	5.867.866,66	TOTALE FONTI (CT + CN)	5.867.866,66

Indicatori finanziari

L'analisi della situazione finanziaria ha l'obiettivo di appurare se la società risulta capitalizzata adeguatamente e dimostri di essere in grado di mantenere un equilibrio finanziario nel medio-lungo termine.

Indicatori di solidità

L'analisi di solidità patrimoniale ha lo scopo di studiare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine.

• MARGINE DI STRUTTURA PRIMARIO (o DI COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI)

CAPITALE NETTO - ATTIVO IMMOBILIZZATO = -4.219.838,96

INDICE DI STRUTTURA PRIMARIO

CAPITALE NETTO / ATTIVO IMMOBILIZZATO = -1,19

Tale indice evidenzia il grado di copertura degli impieghi in attività immobilizzate mediante finanziamenti a titolo di capitale proprio (autocopertura delle immobilizzazioni).

Un indice inferiore a 1 indica problemi di **squilibrio finanziario**.

• MARGINE DI STRUTTURA SECONDARIO

CAPITALE NETTO + PASSIVO CONSOLIDATO - ATTIVO IMMOBILIZZATO = -3.712.122,06

INDICE DI STRUTTURA SECONDARIO

(CAPITALE NETTO + PASSIVO CONSOLIDATO) / ATTIVO IMMOBILIZZATO = -0,92

Tale indice segnala se la somma del capitale netto e del passivo consolidato copre (finanzia) l'attivo immobilizzato.

Un indice inferiore a 1 indica problemi di **squilibrio finanziario**.

Indicatori di liquidità

L'analisi di liquidità si propone di studiare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve termine, cioè di fronteggiare le uscite attese nel breve termine (passività correnti) con la liquidità esistente (liquidità immediate) e le entrate attese per il breve periodo (liquidità differite).

• MARGINE DI LIQUIDITA' SECONDARIO (o MARGINE DI TESORERIA)

(LIQUIDITA' IMMEDIATE + DIFFERITE) - PASSIVO CORRENTE = -4.165.526,37

INDICE DI TESORERIA (QUICK RATIO O ACID TEST)

LIQUIDITA' IMMEDIATE E DIFFERITE / PASSIVO CORRENTE = 0,46

Indica la capacità di estinguere i debiti a breve con l'attivo corrente (escluse le rimanenze).

Un valore inferiore a 1 segnala **problemi di solvibilità nel breve periodo**.

• CAPITALE CIRCOLANTE NETTO (CCN)

ATTIVO CORRENTE - PASSIVO CORRENTE = -3.712.122,06

INDICE DI LIQUIDITA' (CURRENT TEST RATIO)

ATTIVO CORRENTE / PASSIVO CORRENTE = 0,51

Tale indice esprime il grado di copertura del passivo corrente con il capitale circolante lordo, segnalando l'attitudine dell'azienda a far fronte alle uscite future derivanti dall'estinzione delle passività correnti con i mezzi liquidi a disposizione e con le entrate future provenienti dal realizzo delle attività correnti.

Un valore inferiore a 1 segnala **problemi di solvibilità nel breve periodo**.

Indicatori di redditività

Indicano la capacità dell'impresa di produrre reddito e di generare risorse.

$$\text{ROI (REDDITIVITA' DEL CAPITALE INVESTITO)} = \frac{\text{REDDITO OPERATIVO}}{\text{CAPITALE INVESTITO}} =$$

$$\text{ROS} \quad \frac{\text{REDDITO OPERATIVO}}{\text{VALORE DELLA PRODUZIONE}} \quad -0,11 \quad \times \quad \text{ROT} \quad \frac{\text{VALORE DELLA PRODUZIONE}}{\text{CAPITALE INVESTITO}} \quad 3,64 \quad = \quad -0,40$$

(Return on sales) (Rotazione degli impieghi)

Il ROI rappresenta il rendimento dell'attività tipica confrontato con tutti gli investimenti effettuati nella attività tipica (capitale proprio + capitale di terzi) ed è indipendente dai risultati della gestione non caratteristica e straordinaria.

È un indicatore di efficienza nell'uso delle risorse a disposizione dell'azienda per produrre utili mediante la sua attività caratteristica: un ROI inferiore a 1 significa che il risultato operativo è negativo.

Il ROE (redditività del capitale proprio), che indica il rendimento del capitale investito e permette di valutare il risultato economico in rapporto al capitale impiegato, non viene preso in

considerazione in quanto sia il reddito netto che il capitale netto sono negativi.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si precisa che questo Organo Amministrativo ha assunto il proprio incarico soltanto il giorno 12 febbraio 2020, e a partire da tale data ha lavorato e segnalato tempestivamente sia al Socio che al Collegio Sindacale incaricato ogni criticità riscontrata sul piano economico, finanziario, patrimoniale, organizzativo e procedimentale.

In data 29 gennaio 2020, l'assemblea dei soci ha proceduto alla nomina del nuovo organo di controllo, attribuendo sia le funzioni di revisione previste dagli art.2403 e s.s. c.c. sia quelle previste dall'art.2409-bis c.c. a un organo di controllo collegiale in luogo del revisore unico.

Si segnala che il dott. Carlo Mastrandrea, che nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 in qualità di Sindaco Unico ha svolto sia le funzioni previste dagli art.2403 e s.s. c.c. sia quelle previste dall'art.2409-bis c.c., nella relazione inviata alla società in data 16 giugno 2020 (prot.753) ha evidenziato l'assenza di osservazioni in merito all'adeguatezza e al funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché in merito all'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Ha altresì sottolineato come nel corso dell'attività di vigilanza non siano emersi fatti significativi tali da richiederne menzione nella suddetta relazione.

A conferma di quanto sopra dichiarato, i verbali periodicamente redatti dal dott. Mastrandrea nell'espletamento delle funzioni sopra indicate (verbali del 31/03/2017, 03/07/2017, 02/10/2017, 10/01/2018, 03/04/2018, 15/05/2018, 05/07/2018, 05/10/2018, 07/01/2019, 02/04/2019, 03/04/2019, 02/07/2019, 09/10/2019, 31/12/2019, 12/06/2020) non presentano rilievi.

Relativamente al servizio di Igiene Urbana, nel I trimestre del 2020 sono state attuate le seguenti misure di contenimento dei costi:

- riduzione dell'orario di lavoro settimanale dei lavoratori in somministrazione da 27,5 a 24 ore (dal 1 marzo 2020);
- restituzione di n.7 mezzi a noleggio (dal 1 marzo 2020) a seguito dell'arrivo dei minicompattatori acquistati dal Comune di Civitavecchia;
- applicazione del nuovo costo unitario per il trasporto della plastica presso il centro comprensoriale sito in Pomezia.

Sul fronte dei ricavi, le misure restrittive per il contrasto alla pandemia di Covid-19 hanno avuto un impatto negativo principalmente su due settori:

- il settore del trasporto pubblico locale, sia per quanto riguarda il TPL in senso stretto che per la linea speciale dedicata al trasporto crocieristico, atteso il blocco delle crociere a causa dell'emergenza sanitaria, ha subito nel mese di marzo 2020 un calo del fatturato del 63% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente e l'azzeramento dei ricavi nel mese di aprile 2020;
- il settore della sosta a pagamento ha visto il fatturato delle due aree di sosta attrezzate diminuire, nei mesi di marzo e aprile 2020, del 66% rispetto agli stessi mesi del 2019.

Inoltre, a seguito dell'ordinanza sindacale di sospensione dell'obbligo di pagamento per parcheggiare negli stalli blu su tutto il territorio comunale, entrata in vigore dal 17 marzo 2020, a partire da tale data i relativi ricavi si sono azzerati, fino alla revoca del provvedimento, avvenuta il 4 maggio.

Si ritiene che tale impatto negativo proseguirà per l'intero esercizio 2020.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio, CSP ha sviluppato un progetto di Ricerca e Sviluppo, relativo allo studio e allo sviluppo di un modello gestionale innovativo volto a razionalizzare l'attività di raccolta dei rifiuti "porta a porta". I costi sostenuti nell'ambito del suddetto progetto hanno permesso alla società di beneficiare del credito d'imposta di cui al DL 23/12/2013 n.145 e al DM 27.05.2015.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni proprie o quote di società controllanti né le stesse sono state acquistate od alienate durante l'esercizio sociale.

Evoluzione prevedibile della gestione

Come già ricordato in nota integrativa, il bilancio al 31 dicembre 2019 è stato redatto secondo il principio della continuità aziendale in quanto il Consiglio di Amministrazione in data 13.05.2020 ha approvato e trasmesso al Socio un Piano di risanamento redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 del D.Lgs. 175/2016, nonché in base alle indicazioni ricevute dalla Delibera della Giunta Comunale di Civitavecchia n. 47 del 30 aprile 2020.

Nel suddetto piano si evidenzia l'imprescindibile necessità che il Socio provveda al ripiano delle perdite e alla ricostituzione del capitale sociale, proponendo a tal proposito, oltre a un versamento in conto capitale per far fronte ai pagamenti immediati, un conferimento di beni strumentali ed immobiliari già concessi in usufrutto alla società. Nell'apporto necessario viene considerata, oltre alla perdita al 31 dicembre 2019, anche quella stimata al 30 giugno 2020.

Si sottolinea inoltre come una patrimonializzazione superiore a quanto sopra esposto permetterebbe alla società di attivare leve finanziarie proprie attraverso il ricorso al credito bancario e di avere una maggiore credibilità nei confronti di creditori e fornitori.

Nel piano si rappresenta infine che, laddove i correttivi ivi proposti non venissero recepiti e immediatamente attuati, la società si vedrebbe costretta a procedere alla dichiarazione di crisi di impresa e al ricorso alle procedure concorsuali previste dalla legge fallimentare.

Alla data odierna il piano di risanamento non risulta ancora approvato dal Socio, né risultano essere state comunicate alla società le eventuali modalità di ripiano delle perdite.

Il Presidente del CdA
Avv. Antonio Carbone

